

AGGIORNAMENTO ALL'OPERA DI MARIO TEBENGGHI

di Silvano Bianchi

VIII Incontro Gnomonisti Piemontesi – Lignana (VC), 19 giugno 2004

Devo dire che stare dietro a Mario Tebenghi senza rischiare di perdere la pazienza non è una cosa facile, e questo non solo perché le sue meridiane sono **talmente tante** che nemmeno lui le ricorda tutte e questo comporta problemi di gestione e archiviazione, non solo perché **continua tranquillamente a lavorare** anche se magari con minor lena e affidandosi all'opera pittorica di altri (12 nel 2003 e già 4 nel 2004), ma anche perché nonostante lo segua da tempo per cercare di mettere ordine nel suo lavoro, **continua a non prendere nota se non in modo vago degli indirizzi** in cui ha tracciato e traccia i suoi quadranti (lo "hanno portato, quindi non aveva bisogno di segnarsi l'indirizzo" – "ci sapeva andare, anche senza sapere il nome della via" – e così via...) oppure, recuperati gli indirizzi riesce a "perderli", non appena trascritti.

Ma, penso che un certo grado di disordine sia una caratteristica delle persone **estrose** e se poi la persona estrosa lo è al massimo

Mesi di pressione discreta ma continua hanno fatto emergere una situazione che è risultata al di là di ogni immaginazione, tanto che ho ritenuto di rubarvi questi pochi minuti per un doveroso aggiornamento, visto che ne vale veramente la pena.

Lo scorso anno all'Incontro di Montiglio Monferrato vi parlai mi pare di 352 quadranti censiti. Anche se come vi dissi la ricerca era ancora in corso, ero convinto di avere scovato ben più del 90% della sua opera in quanto il numero era già di per sé parecchio consistente: gli unici dubbi che rimanevano erano quelli relativi alle sue primissime realizzazioni e al reperimento di alcuni indirizzi.

Ora parte di questi dubbi continuano a permanere, ma l'elenco dei suoi lavori si è incrementato di un buon 42% circa: ad oggi risultano ben **506** orologi solari costruiti dal Tebenghi. Un risultato notevole se consideriamo ad esempio che **quasi il 9% di tutto il censito in provincia di Torino è opera di Tebenghi**; vale pertanto la pena rivedere molto brevemente l'andamento statistico del suo lavoro.

La **provincia di Torino** è in testa con i suoi **187** orologi solari (**47 in Canavese**), seguita a ruota da quella di **Asti (147)** e da **Alessandria e Cuneo (54 e 46** rispettivamente); in provincia di **Vercelli** ve ne sono **11** e **7** in provincia di **Biella**.

Gli **anni più prolifici** sono stati il **2002 (31)**, il **2000 (33)** e il **1998 (31)**, ma dall'inizio degli anni '90 la sua produzione si è tenuta su livelli molto vicini a questi valori (28-29-30). Per qualche anno (e cioè 1976 e 78, 1980 e 81) non risultano quadranti costruiti, e questo lascia sperare di poter ancora incrementare il numero complessivo.

Per quanto concerne **i più "vecchi"** documentati (mancano sempre notizie della "mitica" n° 1!), rispetto ai 6 (dal '74 al '79) riferiti lo scorso anno, si è aggiunto il quadrante di frazione Gianetto di Albugnano (AT) che risale al **1973**.

L'86% della sua produzione è costituita da **nuove realizzazioni** (72 sono i restauri).

411 quadranti presentano un motto, con una notevole preponderanza di lingua latina (245). Motti strani: 1 in giapponese a Montiglio, 1 in occitano in fr. Piancerreto di Cerrina, 1 in sardo a Cossombrato e un motto "musicale" in fr. Cortaniето di Montiglio.

16 sono le Rose dei Venti (AT 8 – TO 4).